



*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

**CHIARIMENTI 2
RDO MEPA n. 5574960 – CIG B84EDB1238**

Lavori di rifacimento delle dorsali elettriche dell’edificio sede AGCM

Con riferimento alla procedura in epigrafe, si forniscono i seguenti chiarimenti.

CHIARIMENTO 16

Domanda – Non è chiaro, analizzando il programma dei lavori, se sia possibile o meno pianificare attività anche durante il normale orario lavorativo. Vorremmo sapere con certezza se tutte le opere da realizzare vanno pianificate fuori orario lavorativo, con ripristini anche provvisori entro l'inizio delle attività giornaliere (nei giorni feriali) e nei fine settimana, oppure è previsto di aprire zone di cantiere in periodi prefissati durante i quali gli uffici interessati non saranno operativi.

L'area per il deposito dei materiali è prevista progettualmente all'aperto, visto che la maggior parte di quanto verrà smontato andrà poi rimessa in opera, vorremmo sapere se saranno previste aree sui piani per lo stoccaggio dei materiali più delicati (controsoffitti, plafoniere etc).

Risposta - Sulla base della relazione allegata al cronoprogramma le attività ricorrenti elettriche che possano generare disservizi sono previste essere durante l'assenza del personale della Committenza, mentre le altre attività potranno essere svolte durante la settimana lavorativa, fermo restando che non creino disservizi, impedimenti o pericoli per la Committenza.

Per quanto riguarda il deposito del materiale, dal momento che tutto il materiale elettrico dovrà essere re-installato per evitare disservizi alla Committenza l'unica parte del materiale che rimarrebbe eventualmente a deposito è l'isolamento ed il controsoffitto metallico, sul quale il materiale elettrico da ripristinare è montato, quindi di fatto va rimontato anche questo, da qui le 45 settimane (circa 1 anno) indispensabili per la sostituzione delle blindo sbarre di ogni piano.

CHIARIMENTO 17

Domanda – Con la presente siamo a richiedere maggiori informazioni riguardo al numero di facciate da utilizzare per le relazioni tecniche. All'interno dell'*All.3 -Schede offerta tecnica* sono riportate le lunghezze delle relazioni (ad esempio per il sub - criterio A1 sono richieste 8 facciate A4 + 6 facciate A3 solo per elaborati grafici) ma non è indicato se il numero delle facciate è comprensivo di testatina e sommario.

Risposta – La testata e il sommario possono essere aggiuntive rispetto al numero di facciate suggerito dal fac simile di cui all'allegato “*Schede offerta tecnica*”.

CHIARIMENTO 18

Domanda - In relazione a vs. risposte a ns. quesito di chiarimento n.12, se le attività sono da intendersi fuori dell'orario di lavoro/fine settimana/notturno e in assenza di personale della

committenza, l'incremento previsto nella di stima dell'incidenza della mano d'opera n.17 I.M pari al 20% è sottodimensionato e non remunerativo per tutte le attività da realizzare.

Risposta - A parziale rettifica del chiarimento n.12, il primo paragrafo del medesimo chiarimento n. 12 è integrato come segue: *“Le attività **ricorrenti elettriche** dovranno intendersi fuori dell'orario lavorativo/fine settimana e **in ogni caso** in assenza del personale della committenza”*.

In aggiunta a quanto sopra, si puntualizza che sulla base della relazione allegata al cronoprogramma le attività ricorrenti elettriche che possano generare disservizi sono previste essere durante l'assenza del personale della Committenza, mentre le altre attività potranno essere svolte durante la settimana lavorativa, fermo restando che non creino disservizi, impedimenti o pericoli per la Committenza.

CHIARIMENTO 19

Domanda - Premesso che ai sensi dell'Allegato I.01 al D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti sono tenute a individuare il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale impiegato nell'appalto sulla base di due criteri fondamentali:

1. corrispondenza oggettiva tra l'ambito di applicazione del CCNL e le prestazioni oggetto dell'appalto, da determinare attraverso il codice ATECO dell'attività, in coerenza con le classificazioni dei contratti collettivi depositati presso il CNEL;
2. maggiore rappresentatività comparativa delle organizzazioni sindacali e datoriali firmatarie del contratto, facendo riferimento ai CCNL stipulati dalle associazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale, utilizzati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la redazione delle tabelle del costo medio del lavoro.

Considerato che nel disciplinare di gara è indicato il codice ATECO 43.21 – “Installazione di impianti elettrici”, si rileva che, secondo l'Archivio nazionale dei contratti collettivi CNEL, tale codice risulta associato al CCNL C011 – Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende metalmeccaniche e della installazione di impianti, appartenente al sottosettore C01 – Metalmeccanico e installazione di impianti, che dispone, tra l'altro, delle relative tabelle ministeriali del costo medio del lavoro.

Pertanto, si richiede la rettifica del CCNL indicato nel disciplinare di gara, attualmente individuato come F012, F015 o F018, in quanto non conforme ai criteri di identificazione del contratto collettivo applicabile stabiliti dall'Allegato I.01 del D.Lgs. 36/2023. Infatti, tali CCNL risultano, negli archivi del CNEL, connessi al sottosettore F01 – Aziende edili, e non al settore metalmeccanico e installazione di impianti.

Risposta – A seguito di rivalutazione e in considerazione della natura prevalente dell'intervento oggetto dell'appalto, afferente all'installazione di impianti elettrici, **a rettifica di quanto indicato all'art. 3 del disciplinare di gara**, si comunica che il **CCNL applicabile** all'appalto è quello relativo all'**Industria Metalmeccanica e della Installazione di impianti (C01)** e non quello del settore F01. Il termine per la presentazione delle offerte è prorogato al 29.10.2025, ore 17:00. La prima seduta pubblica per l'apertura delle offerte avrà luogo il 30.10.2025 alle ore 10:00. Il disciplinare di gara rettificato sulla base del presente chiarimento (artt.3, 14 e 25), in sostituzione di quello originariamente caricato, è contestualmente pubblicato nell'area documentazione della presente RDO.

Roma, 20 ottobre 2025

Il Responsabile
Antonello Schettino
(FIRMATO DIGITALMENTE)